



## Parto col folle (2010)

**Un film buddy/buddy tra comicità pesante e note di malinconia.**

Un film di Todd Phillips con Robert Downey Jr., Zach Galifianakis, Michelle Monaghan, Juliette Lewis, Jamie Foxx. Genere Commedia durata 93 minuti. Produzione USA 2010.

Uscita nelle sale: venerdì 28 gennaio 2011

Un uomo in procinto di diventare papà dovrà attraversare il paese per arrivare in tempo per la nascita del figlio.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Peter Highman è un architetto in trasferta ad Atlanta per lavoro. Non appena apprende dalla moglie che il parto del suo primogenito è imminente prende il primo volo per fare ritorno a Los Angeles. Sull'aereo però una serie di equivoci con un passeggero piuttosto irritante fa sì che venga scambiato per un terrorista e costretto a scendere. Senza soldi e senza documenti Peter vuole cercare comunque di partire. L'unico con cui può viaggiare è proprio la causa dei suoi guai: Ethan Tremblay, un aspirante attore con cane e ceneri paterne al seguito. Non mancheranno le difficoltà.

C'era una volta il filone buddy/buddy. Quello cioè in cui la sceneggiatura prevedeva che due personaggi dai caratteri antitetici venissero costretti ad operare a stretto contatto di gomito con tutte le conseguenze del caso. La coppia Lemmon/Matthau con il remake del francese 'Il rompiballe', Martin Short e Nick Nolte in 'In fuga per tre' (anche questo un remake da un film francese) ad esempio.

Ma il riferimento più alto in assoluto è quello a 'Un biglietto in due' di John Hughes con due strepitosi protagonisti come Steve Martin e John Candy. È a quel modello che Todd Phillips guarda e con il quale Robert Downey Jr. e Zach Galifianakis non possono evitare di confrontarsi.

Sono però passati 23 anni da quel film e il pubblico è profondamente cambiato. Quindi si lascia intatta la formula (ivi compresi scontri e comprensioni reciproche) aggiungendo una buone dose di gag sopra le righe sia per il ritmo che per la volgarità (scoprirete che un cane può imitare l'uomo in una pratica sessuale a cui non avreste pensato). Permane, a contenere gli eccessi, un sottofondo di malinconia tutto a favore di Ethan che Galifianakis (a cui Phillis è giustamente affezionato) sa come gestire.

Tutto quindi come codificazione cinematografica vuole e come Giorgio Gaber sintetizzava cantando: "Se vi faccio del male...non reagite. Sono debole di dentro".